

La commercialista sostenuta da Chiara Appendino ha presentato la lista Ci sono volti noti della politica locale e alcuni neofiti: età media di 45 anni

Zippo, l'ultima corsa a sindaco M5s di Novi "Adesso o mai più"

L'ANALISI

GINO FORTUNATO
NOVILIGURE

«**O**ra o mai più»: archiviato il mancato accordo con il Pd, il Movimento 5 Stelle ci riprova in solitaria «pilottando» Lucia Zippo per la seconda volta alla corsa per la poltrona di sindaco di Novi.

Ieri al For.AL. sono stati presentati 16 componenti della lista, in cui compaiono accanto a personaggi già noti come gli ex consiglieri comunali Fabrizio Gallo e Luigi Gambarotta, altri cittadini (non tutti militanti) che avevano fatto presenza nelle liste di 4 e 9 anni fa, ma ci sono volti nuovi, esor-

dienti della politica locale, rappresentanti della società civile che definiscono la media generale d'età a 45 anni.

Zippo, commercialista, esperta fiscalista, due lauree, appassionata d'arte e letteratura, ha ribadito il concetto se-

"Intendo rivalutare l'idea di città antica con buona gestione risorse e servizi per la gente"

condo cui questa sarebbe per i novesi l'ultima occasione di votarla come primo cittadino, nel rispetto dello statuto nazionale del movimento.

«Intendo rivalutare l'idea antica di città – ha esordito Zip-

po – nella prospettiva di un'amministrazione da condividere, guardando a tutte le forze politiche come avversari e non come nemici. Per la città ci sono molte cose da fare, anche attraverso la corretta gestione dei fondi pubblici che dovrà essere fatta nel migliore dei modi, spendendoli quindi bene».

Un punto sul quale si è soffermata la candidata del M5s, riguarda l'ipotesi di gestione degli uffici pubblici, utilizzando il personale a svolgere servizi di utilità comune: «Semplificando la burocrazia – chiarisce – anche organizzando corsi specifici di formazione, aperti a giovani, casalinghe e pensionati, sull'utilizzo dello spid, strumento ormai necessario per alleggerire le attività gestionali, indipendentemente



Chiara Appendino, ex sindaco di Torino, a Novi a sostegno della candidata Lucia Zippo, prima da destra

dall'età che quasi sempre rappresenta lo scoglio più duro da superare».

L'insegnamento all'uso dello spid permetterebbe una diffusione di questo sistema digitale, diventando strumento basilare per accedere ai canali degli enti pubblici, in perfetta autonomia. «Un esempio? – chiarisce Lucia Zippo – Favorire le iscrizio-

ni scolastiche dei bambini in modo semplicissimo, oppure controllare l'importo della propria pensione. Quante volte ho ricevuto pensionati, convinti di non aver ricevuto la pensione per intero». Zippo sogna «una città da vivere in modo partecipe, cominciando dalla pulizia delle strade e dalla sicurezza per il cittadino».

A sostenere la candidata novese anche Chiara Appendino, ex sindaco di Torino, che ha posto l'accento sull'esperienza amministrativa maturata ormai da anni dal M5s, dal collega Antonino Iaria e dai consiglieri regionali Susy Matriciano e Sean Sacco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Attesi liquidazione e piano di riparto dei beni
Il valore degli immobili ammonta a 14 milioni

Terre del Giarolo la Regione fissa in 4 mesi i tempi per l'estinzione

IL CASO/1

Quattro mesi per estinguere la Comunità montana Terre del Giarolo. È il tempo che ha dato la Regione per liquidare l'ente montano, a più di dieci anni dalla legge regionale che ne disponeva lo stop.

C'è già la delibera con la quale si dà il via alla liquidazione e al piano di riparto dei beni. Il valore degli immobili ammon-

ta a 14 milioni di euro e sono stati individuati come enti subentranti l'Unione montana Terre Alte, la Valli Borbera e Spinti e la Valli Curone, Grue, Ossona, oltre ai comuni di Cabella Ligure, Cerreto Grue e Fabbica Curone, fuorusciti dalle unioni di appartenenza. In totale, sono 30 i Comuni coinvolti. La Terre Alte è stata indicata come ente successore incaricato di tutti gli adempimenti per la liquidazione, in considerazione della maggior

quota percentuale di attribuzione. I principali beni della ex Comunità montana sono nel territorio dell'ente che ha sede a Cantalupo Ligure. Beni che, come il Golf di Momperone, il downhill e i rifugi montani di Fabbica Curone, sono interessati da annosi contenziosi legali con le imprese costruttrici e con altri soggetti. In totale, sono una decina le vertenze legali che che finiranno a carico della Terre Alte. La Regione ha stabilito che, in caso di esito sfavorevole del contenzioso per l'Unione montana, «le spese saranno finanziate da tutti gli enti appartenenti alla Comunità montana in quota parte». Solo alcuni amministratori hanno chiesto di dare il via alla liquidazione solo dopo la risoluzione delle tante problematiche in questione ma alla fine la maggior parte dei sindaci ha deciso di accogliere la proposta della Regione. Per la Comunità montana Terre del Giarolo risultano debiti per 1,5 milioni di euro e crediti per oltre 2 milioni. g.c. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tortona, oltre al collega che lo investì
vanno a giudizio i vertici delle ditte coinvolte

Camionista morì travolto da un Tir davanti all'In's In cinque a processo

IL CASO/2

In cinque a processo per la morte di Aniello Cirillo, il camionista novese di 54 anni travolto e ucciso dal tir guidato da un collega davanti all'In'S di Tortona nel dicembre del 2018.

La procura di Alessandria, al termine delle indagini preliminari, ha rinviato a giudizio non solo il collega della vittima ma anche i legali rappre-



Aniello Cirillo

sentanti delle aziende coinvolte nel terribile incidente. Il reato contestato a tutti è omicidio colposo, in concorso con l'aggravante di essere stato commesso in violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Secondo il procuratore Enrico Cieri, il camionista «non utilizzando correttamente la sua trattoria con semirimorchio» e compiendo una «manovra contraria al senso di marcia, imposto dalla segnaletica verticale e orizzontale» nel piazzale esterno del deposito, «non si avvedeva della presenza nella zona laterale posteriore di Cirillo, intento ad aprire il portellone del proprio camion».

Una disattenzione fatale che però, secondo il pm, si sarebbe potuta ben evitare se in quel piazzale fossero state rispettate tutte le norme di sicurezza. Per il 18 aprile è stata fissata dal gup l'udienza preliminare di un processo da cui i familiari di Cirillo, sostenuti da Studio3A-Valore, aspettano giustizia. A.P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In Italia, dai valichi alpini fino alle coste mediterranee, fortificazioni, mura, castelli e torri si susseguono senza sosta, arricchendo i panorami e nutrendo l'immaginazione di chi li osserva. Un'ampia selezione suddivisa per regioni di castelli celebri o poco noti, ristrutturati al dettaglio o quasi del tutto in rovina, in pieno centro storico o arroccati su un colle isolato, in ogni caso sempre in grado di meravigliarci e trasportarci indietro nel tempo.



IN EDICOLA DAL 4 AL 25 MARZO

Nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a 8,90 € in più.
Nel resto d'Italia ordina la copia in edicola (Servizio Arretrati GEDI) o al n° 011.22.72.118

